

Liceo Scientifico "A. Einstein"
Palermo

Programma di Lingua e Letteratura Italiana

Classe: II L Cambridge

Docente: Maria Lidia Grasso

Argomenti svolti nell'a.s. 2023/2024

Testi utilizzati: Con le parole giuste, B. Panebianco - C. Pisoni - L. Reggiani, Zanichelli

I Promessi Sposi, A. Manzoni, a cura di A. Jacomuzzi – A. M. Longobardi, SEI

Poesia e teatro, M. Tortora - E. Annaloro - V. Baldi - C. Carmina, Palumbo Editore

La letteratura delle origini, a cura di M. Tortora, Palumbo Editore

1) Il sistema della lingua:

- Frasi semplici e frasi complesse; proposizioni indipendenti, principali e subordinate; paratassi e ipotassi. Le congiunzioni coordinanti e subordinanti. Coordinazione e subordinazione per asindeto e polisindeto. La sintassi: regole per una scrittura corretta.
- Le proposizioni subordinate esplicite e implicite. Riconoscimento delle congiunzioni subordinanti finali, causali, concessive, temporali, relative e consecutive.

2) Conoscere il testo poetico:

- Significato e significante; elementi distintivi della scrittura in versi.
- La metrica. La divisione in sillabe e la posizione dell'accento tonico. L'endecasillabo canonico e non.e Versi e figure metriche: sineresi, dieresi, sinalefe e dialefe; lo iato; accento tonico e ritmico (ictus). Ritmo e cesura; l'enjambement.
- Le figure di suono: assonanza, consonanza e rima; rima interna. Gli schemi delle rime: baciata, alternate, incrociata, ripetuta, incatenata, invertita. Versi sciolti e versi liberi. Le strofe: distico, terzina (in particolare la terzina dantesca), quartina, sestina, ottava. Componenti poetici: il sonetto e la canzone.
- Le figure retoriche: significante e significato. Altre figure di suono: allitterazione, onomatopea, onomatopea, paronomasia. Figure di posizione (o sintattiche): iterazione, anafora, epifora, anastrofe, iperbato, zeugma, chiasmo, accumulazione, climax. Figure di significato: similitudine, metafora, analogia, metonimia, sineddoche, simbolo, allegoria, antitesi, ossimoro, iperbole, litote, sinestesia, personificazione, reticenza, ironia, perifrasi, preterizione e apostrofe; l'adynaton.
- La parafrasi e l'analisi.
- La poesia comica del XIII secolo.
- La poesia narrativa.
- Le parole chiave e il registro linguistico.

Di alcuni autori sono state studiate le notizie relative alla biografia e alla loro produzione.

Brani antologici oggetto di lettura ed esercizio:

In morte del fratello Giovanni, U. Foscolo

La vita fugge, et non s'arresta una hora, F. Petrarca

Concerto in giardino, V. Sereni

La differenza, G. Gozzano

Città vecchia, U. Saba

Viviamo, mia Lesbia, ed amiamo, Catullo

Pace non trovo, et non ò da far guerra, F. Petrarca

Mio padre è stato per me l'assassino, U. Saba

S'i' fosse foco, arderei 'l mondo, Cecco Angiolieri

Voce di vedetta morta, C. Rebora

Veglia, G. Ungaretti

3) Conoscere il testo teatrale:

- Copione e canovaccio; il monologo, il soliloquio e gli "a parte"; le didascalie nel testo teatrale antico e moderno; presentazione diretta e indiretta dei personaggi; i deittici; lo spazio teatrale nell'antichità (differenza strutturale tra teatro greco e romano). La messinscena.
- I temi e lo stile della tragedia e della commedia nel teatro antico greco e romano (riferimenti alla tragedia *Edipo re*). Evoluzione del teatro dal Medioevo alla seconda metà dell'Ottocento con il dramma borghese (la commedia dell'arte; la riforma del teatro attuata da Goldoni nel Settecento; il melodramma). Cenni al teatro del Novecento: Eduardo de Filippo.

- La struttura del testo tragico greco. Lettura di parte del quarto episodio della tragedia di Sofocle *Edipo re*, “Una sanguinosa tempesta”.
- Introduzione al mito di Medea; Giasone e la conquista del vello d'oro. Il mito di Giasone e Medea. La tragedia *Medea* di Euripide, notizie biografiche di Euripide; lettura di un passo tratto dalla *Medea*, “La separazione”.
- Le caratteristiche della Commedia antica: protagonisti, intreccio con lieto fine, temi, stile; cenni sulle origini della Commedia; cenni su Aristofane e Menandro, rappresentanti maggiori l'uno della commedia antica, l'altro della nuova. Differenze sostanziali tra commedia greca e commedia latina. Plauto, elementi ricorrenti nelle trame delle sue commedie, personaggi fissi e loro caratteristiche e funzioni. La commedia nuova di Terenzio e l'attenzione ai sentimenti, alla psicologia dei personaggi. Lettura di un brano tratto dall'*Aulularia* (“Commedia della pentola”) di Plauto, scene II e IX.
- L'evoluzione della commedia nel Cinquecento: *La mandragola* di Machiavelli, sintesi della trama.
- Il Seicento: cenni a Moliere e al teatro d'epoca barocca. Dalla Commedia dell'arte alla riforma attuata da Goldoni nel Settecento. Cenni al dramma borghese.
- Lettura del brano *La scelta di Nora*, da “Casa di bambola”, di H. Ibsen.
- Lettura del brano *Il posto è tutto*, da “Pensaci Giacomino”, di L. Pirandello.

4) Incontro con l'opera: I Promessi Sposi di A. Manzoni.

Introduzione alla lettura: informazioni sull'autore, dalla nascita alla conversione, ed il contesto storico-politico in cui opera; il giansenismo. La scelta del romanzo storico; origine e sviluppi del genere; il romanzo di avventura e gotico. Argomento e scopo dell'opera; ambientazione e tempi della composizione. La struttura: il modello del romanzo greco alessandrino e la ring-composition. Il manoscritto seicentesco: il realismo manzoniano e la questione del *verosimile* e dell'*utile*. Il carne *In morte del conte Carlo Imbonati*, vv. 207-15: lettura con spiegazione dei termini e dei contenuti fondamentali relativi alla poetica. La questione della lingua.

Sono stati oggetto di lettura integrale in classe e autonoma i capitoli I-X; i capitoli XI-XXVIII sono stati letti attuando, laddove possibile, alcuni tagli e raccordando le parti tramite le sintesi presenti nel manuale.

Le tecniche narrative sulle quali ci si è soffermati con particolare attenzione sono state il monologo e il soliloquio. Attenzione è stata dedicata anche al registro linguistico nelle pagine più significative.

Letture di approfondimento e documenti: 1) L'ambientazione della storia; 2) Le anime del Purgatorio; 3) Il realismo di Manzoni; 4) Gertrude, la “Monaca di Monza”; 5) La storia di Virginia di Leyva; 6) La monacazione forzata; 7) Primogenitura e maggiorasco.

5) Educazione alla scrittura:

- L'analisi e la parafrasi del testo poetico
- Elaborazione di riflessioni e commenti procedendo dagli spunti offerti dal manuale dei “Promessi sposi”
- La relazione
- Esercizi sul modello della prova Invalsi.

6) Educazione alla lettura:

- *Sono stato un numero*, di R. Riccardi

7) Altre attività:

- Flipped classroom: gli studenti hanno presentato alla classe la lettura estiva da loro scelta tra quelle proposte dalla docente (*La settimana bianca*, di E. Carrère; *Il visconte dimezzato*, di I. Calvino; *Le bambine non esistono*, di U. Manoori; *I ventitré giorni di Alba*, di B. Fenoglio; *Il segreto del bosco vecchio*, di D. Buzzati; *Il signore delle mosche*, di W. Golding; *Il barone rampante*, di I. Calvino; *Il buio oltre la siepe*, di H. Lee; *Mille splendidi soli*, di K. Hosseini).
- Conferenza in streaming sulle Dipendenze.
- Visione del film “C'è ancora domani”, di P. Cortellesi, presso il Cinema Gaudium di Palermo.
- Conferenza tenuta dalla Polizia sulla genetica scientifica e sulle sostanze stupefacenti.
- Allenamento Prove Invalsi.

8) Introduzione allo studio della Letteratura:

- Nascita del concetto di “Medioevo”. Alto e Basso Medioevo. Alto Medioevo, epoca di Papi, Imperatori e feudatari. Basso Medioevo, la nascita dei Comuni. La Sicilia di Federico II.
- Universalismo ed enciclopedismo. L'istruzione nel Medioevo: monasteri ed università (anche con ausilio di mappe di sintesi). La visione religiosa del mondo e la prospettiva ultraterrena; le critiche alla Chiesa e la diffusione delle eresie (es. albigesi); nascita degli ordini francescano e domenicano. Simbolo e allegoria.

Adalberone da Laon e l'organizzazione sociale piramidale. Spazio e tempo nella concezione medievale. Il fantastico. Il tempo quotidiano nel Medioevo.

- Il nuovo concetto di *amore cortese*; cenni alla nascita della poesia d'amore alla corte di Federico II e sua diffusione al nord (soprattutto in Toscana). L'amore cortese ed il suo paradosso, l'adulterio; l'uso del *senhal*. La considerazione della donna nel Medioevo e la sua rappresentazione nell'amore cortese.

- Dal latino parlato alle lingue romanze: la nascita del volgare. Il giuramento di Strasburgo: lingue romanze e lingue germaniche.

- I primi documenti in volgare italiano: l'Indovinello veronese; il Placito capuano; l'Iscrizione di San Clemente.

- La laicizzazione della cultura in Francia e Spagna (letteratura d'intrattenimento in volgare presso le corti feudali, trovatori e giullari) e in Italia (la scuola delle arti liberali - del Trivio e del Quadrivio - e delle arti meccaniche).

- La produzione in lingua d'oïl e d'oc; localizzazione geografica e del romanzo cortese-cavalleresco e della *chanson de geste*; la poesia provenzale.

Il romanzo cortese-cavalleresco: l'amore e l'avventura; la *quête*; un nuovo modello di cavaliere. Sintesi in funzione esplicativa della trama del romanzo di Lancillotto e Ginevra (*Lancillotto o il Cavaliere della carretta*) e cenni anche alla trama del romanzo *Tristano e Isotta*. Il rituale della seduzione; l'omaggio. L'eccezione: il romanzo *Erec et Enide* e la celebrazione dell'amore coniugale.

La *chanson de geste*: la questione dell'origine. Temi principali: la guerra e la fede; la rivisitazione di eventi storici in chiave leggendaria. Metrica e stile; la presenza caratterizzante di epiteti e formule fisse. Approfondimento sulle Crociate. La *Chanson de Roland*: il manoscritto e la sua datazione; struttura e metrica. I paladini di Carlo Magno contro i Saraceni di Spagna: un anacronismo per narrare un episodio esemplare della guerra contro l'infedele in difesa della fede cristiana.

La lirica trobadorica: cronologia, lingua, fruizione (il ruolo dei trovatori e dei giullari); *trobar clus* e *trobar leu*. Il tema più ricorrente: la *fin'amor*; gioia e sofferenza; il *senhal*. Guglielmo d'Aquitania, lettura della lirica *Nella dolcezza della primavera* con osservazioni e commento.

Andrea Cappellano, dal "De amore", *Le regole dell'amor cortese*.

9) Educazione civica (con ausilio di materiale digitale):

- In occasione del 25 novembre, lettura di due poesie, una di Frida Kahlo, *Ti meriti un amore*, e l'altra di Mariangela Gualtieri, *Sii dolce con me. Sii gentile*, con riflessioni su fatti di attualità. Approfondimenti sulla nascita del termine femminicidio, sui suoi simboli e slogan e soprattutto sulla figura di Susanna Chavez.

- In relazione alla visione del film della Cortellesi (cfr. punto 7) sono stati condotti approfondimenti sulla condizione sociale e politica della donna negli anni Quaranta e Cinquanta del Novecento (ruolo della donna in casa e fuori casa, livello di istruzione ecc.), sulla nascita della Repubblica e sul contributo delle donne nella redazione della Costituzione italiana. Sono stati letti e commentati gli artt. 1-2-3-4-11 della Costituzione, le Disposizioni transitorie, la legge sul divorzio, la legge Merlin.

Palermo, li 04/06/2024

La Docente

Maura Pidi Grano